La Nuova Procedura Civile
Direttore Scientifico: Luigi Viola
Rivista scientifica di Diritto Processuale Civile
ISSN 2281-8693
Pubblicazione del 30.11.2021
La Nuova Procedura Civile, 3, 2021

duepuntozero & Diritto Avanzato

Interpretazione del contratto: Legge vs Giurisprudenza (Consiglio di Stato)?

L'art. 1362 c.c., relativamente all'interpretazione del contratto, sembra affermare una nozione diversa da quanto detto dalla giurisprudenza recente, seppur incidentalmente (punto 8 della motivazione di Consiglio di Stato, sentenza del 25.11.2021, n. 7891).

Art. 1362 (Intenzione dei contraenti)
Nell'interpretare il contratto **si deve indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti e non limitarsi al senso letterale delle parole**.
Per determinare la comune intenzione delle parti, si deve valutare il loro comportamento complessivo anche posteriore alla conclusione del contratto.

≠

…omissis… Il primo giudice ha correttamente riportato il dominante orientamento giurisprudenziale - che il Collegio pienamente condivide - secondo il quale **'l'interpretazione degli atti amministrativi, ivi compreso il bando, soggiace alle stesse regole dettate dall'art. 1362 e ss. c.c. per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale**, in quanto compatibile con il provvedimento amministrativo, perché gli effetti degli atti amministrativi devono essere individuati solo in base a ciò che il destinatario può ragionevolmente intendere, anche in ragione del principio costituzionale di buon andamento, che impone alla P.A. di operare in modo chiaro e lineare, tale da fornire ai cittadini regole di condotte certe e sicure, soprattutto quando da esse possano derivare conseguenze negative (così, tra le tante, Cons. Stato, V, 13 gennaio 2014 n. 72); con la conseguenza che "la dovuta prevalenza da attribuire alle espressioni letterali, se chiare, contenute nel bando esclude ogni ulteriore procedimento ermeneutico per rintracciare pretesi significati ulteriori e preclude ogni estensione analogica intesa ad evidenziare significati inespressi e impliciti, che rischierebbe di vulnerare l'affidamento dei partecipanti, la par condicio dei concorrenti e l'esigenza della più ampia partecipazione" (cfr. Cons. Stato, V, 15 luglio 2013, n. 3811; 12 settembre 2017, n. 4307). *…omissis… (Consiglio di Stato, sentenza del 25.11.2021, n. 7891).*

NDR: il grassetto è a cura della Redazione. Con riferimento al medesimo dubbio interpretativo già sollevato in *Rivista* si veda *Interpretazione del contratto: Legge vs Giurisprudenza?* (con riferimento a Cass. SS.UU. 9839/2021).

&
Centro Studi
Diritto Avanzato
EDIZIONI
www.dirittoavanzato.it
La Nuova Procedura Civile
Direttore Scientifico: Luigi Viola